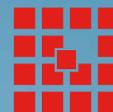


07/PRIMAVERA 2015

S
news

il magazine di



SAEF

FINANZA FORMAZIONE SICUREZZA



EXPO ED ECCELLENZA

Ripartire dalle parole chiave

ISI INAIL,
LO "SCRIGNO"
DELLE
OPPORTUNITÀ

A COME... ACADEMY:
CAMBIA
L'ALFABETO
SAEF.

LE PERSONE E LE
PROFESSIONALITÀ
SAEF: CHRISTIAN
MONTANI

ITALIAN GASKET
E SAEF, DIAGNOSI
ENERGETICA
A FILIERA COMPLETA

GESTIBANCA, UN SERVIZIO FRUTTO DELLE GIUSTE DOMANDE

NATO ALL'INIZIO DEL 2015, RAPPRESENTA L'ANELLO ATTUALMENTE MANCANTE FRA LA PICCOLA, MEDIA IMPRESA E IL MONDO DEGLI ISTITUTI DI CREDITO. UN ANELLO RICOPERTO DA SAEF GRAZIE ALLO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ ALTAMENTE SPECIALIZZATE NEL SETTORE A GARANZIA DEL CLIENTE

Gli istituti di credito e le imprese sono legati a filo doppio. L'uno non vive senza l'altra e viceversa. Per fare impresa serve denaro, per fare denaro serve l'impresa.

Ma spesso la gestione di tutto ciò che gira attorno al mondo bancario diventa un problema o quanto meno una complicazione che rischia di distogliere l'imprenditore da altre priorità, oppure, fatto ancor più grave, di non riuscire a spuntare condizioni e trattamenti che richiedono molto tempo investito e dedicato, lunghi rapporti, indagini di mercato dettagliate, confronti contrattuali articolati.

Ecco dunque nascere "GESTIBANCA" il nuovo prodotto SAEF, battezzato ufficialmente all'inizio del 2015, che si propone come strumento risolutivo per molti imprenditori rispetto alla gestione di tutto ciò che è necessario affrontare con un istituto di credito. Un ruolo che SAEF ha insito nel proprio DNA dalla sua nascita, da quel "servizi alle imprese..." che ne compone parte del nome e che non può non evolversi nel tempo con il progresso delle esigenze delle imprese stesse. Tutta la storia di questa società è segnata dalla flessibilità di adattamento e dalla capacità di leggere tempi, evoluzioni ed esigenze.

Gestibanca è un servizio articolato ma assolutamente completo, che comprende tutti i passaggi di gestione del rapporto, quella che si potrebbe definire la "filiera" del prodotto bancario: l'accesso al credito, la gestione dei finanziamenti, la scelta dei migliori prodotti bancari in circolazione, il monitoraggio delle normative, la valutazione delle condizioni di ogni prodotto. Il tutto cucito a misura sulle esigenze del cliente, quale elemento portante di tutta la filosofia del servizio.

Un prodotto ritenuto talmente importante, da meritare la costituzione di una struttura/

divisione appositamente dedicata all'interno di Saef. E non si pensi che sia soltanto un servizio dedicato alla grande impresa: tutt'altro, l'obiettivo di Gestibanca è anche quello di consentire alle piccole imprese di intrattenere rapporti con enti finanziatori al pari livello di una grande impresa.

Gestibanca verrà illustrato in forma dettagliata nei prossimi numeri del magazine aziendale, così da avere, oltre ai contenuti, anche case history pratiche che ne comprovino l'efficacia. Questa è dunque la primissima uscita, una sorta di battesimo che ha come obiettivo la proposta di alcune domande, che sollecitano altrettante risposte.

Cosa pensa un imprenditore di fronte alla possibilità di ottenere risparmi significativi lavorando sui rapporti con gli istituti di credito? Che valore verrebbe assegnato ad una competenza interna all'azienda che si occupi unicamente e dettagliatamente di questo specifico tema? Quanto potrebbe essere utile ai fini del risparmio aziendale conoscere il proprio rating e monitorare costantemente la propria centrale rischi? Che valore può ricoprire, per un imprenditore impegnato in questa delicata fase economica sullo sviluppo della propria impresa, non doversi più occupare, se non solo a titolo di supervisione, di ogni incombenza legata al mondo bancario? Infine, le imprese pianificano dettagliatamente ogni attività che le contraddistinguono, quanto potrebbe valere un'attenta pianificazione anche di questa specifica attività, affidata a personalità altamente professionali e specializzate?

Domande poste per sollecitare riflessioni e curiosità, nella convinzione che, sempre più spesso nel panorama attuale dell'economia, si trova ad avere ragione non tanto chi dà risposte, quanto piuttosto chi si pone le giuste domande.

ELENCO CONTENUTI

- 02 // DAT ed EXPO: Commercio e turismo pronti alla sfida mondiale
- 04 // ISI INAIL, lo "scrigno" delle opportunità
- 06 // Alla scoperta delle persone e delle professionalità di SAEF: Christian Montani
- 07 // Saef propone / FORMAZIONE I corsi in calendario
- 08 // Saef propone / FINANZA Nuove, vantaggiose opportunità per le imprese
- 10 // Saef propone / SICUREZZA Quando l'obbligo diventa vantaggio
- 11 // A come... Academy: cambia l'alfabeto Saef.
- 12 // Progettazioni emblematiche: Italian Gasket e SAEF, diagnosi energetica a filiera completa
- 14 // La parola alle aziende: AB e SAEF, a braccetto verso il progresso
- 16 // Numeri in evidenza: 2014, diamo i numeri



SAEF Srl
Via Borgosatollo, 1 25124 Brescia
Tel 030.3776990 fax 030.3776989
info@saef-fin.com
www.saef-fin.com

SAEF Srl non si assume alcuna responsabilità derivante dalla riproduzione e/o utilizzo da parte di terzi di materiale contenuto nella presente pubblicazione.

STIAMO CRESCENDO. È ORA DI PRENDERSI... IL FUTURO!

A cura di Paolo Carnazzi // Amministratore Delegato SAEF

Quando si cresce ci si chiede sempre quale strada sia meglio intraprendere, seguire. A volte si arriva a quella strada da traverse e vie secondarie che modellano ed indirizzano il nostro cammino. Solitamente, però, la strada principale, una volta trovata, è quella che ci accompagna per tutto il corso della nostra vita. I latini identificavano questo percorso di crescita con due soli termini: "ad maiora" ovvero "l'augurio di ottenere cose sempre più grandi". La nostra società ha sposato questa logica con uno slogan ben preciso: "Prendiamoci il futuro" che è diventato il "must" della nostra mission. E non poteva essere diversamente visto che, come realtà aziendale, ci sentiamo impegnati in un percorso di crescita e futuro che ci porterà, dopo avere tagliato lo scorso giugno il traguardo dei 18 anni di attività, a viaggiare spediti e maturare verso il 20esimo anniversario: una ricorrenza che crediamo possa segnare, nel giugno del 2016, uno dei picchi di questa crescita. Prendersi il futuro, oggi, significa, secondo noi, in primo luogo essere propositivi e guardare avanti pieni di fiducia. Una fiducia che fonda radici nella certezza di avere intrapreso strade giuste, non basata soltanto sulla percezione che questa crisi economica prima o poi si

allontanerà. Basata piuttosto sulla convinzione che aziende come la nostra, che hanno vissuto momenti di emblematico sviluppo nel periodo peggiore dell'economia moderna, possano avere ruoli cardine nel sistema aziendale di domani, in quello che sarà il frutto di questa ristrutturazione globale dell'economia. Ma la fiducia, se fine a se stessa non è sufficiente, per questo siamo soliti accompagnarla anche con strumenti utili ai nostri clienti per realizzare, insieme a noi, le loro aspirazioni di sviluppo. Per questo motivo lo sforzo del nostro prossimo futuro è quello di adeguare continuamente, anche semplificando, i nostri prodotti al gradimento, ma soprattutto alle esigenze, dei nostri clienti. In questa logica rientrano le nuove proposte di SAEF: da "My Saef" a "Gestibanca" a "Scacciapensieri" fino al servizio "Professional" passando per i prodotti che accompagnano da sempre la nostra attività: la formazione, la sicurezza, la finanza, l'importante sfida dell'energia attraverso AERE Srl, società di recente costituzione nata all'interno di Pianetica, la rete d'impresa a cui abbiamo dato vita nel 2012. Un futuro che vogliamo prenderci insieme alla nostra ricchezza più grande: i nostri clienti!

Ad Maiora...



DAT ED EXPO: COMMERCIO E TURISMO PRONTI ALLA SFIDA MONDIALE

L'esito del bando "Distretti dell'attrattività: iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia" fornisce lo spunto di approfondire le opportunità dei settori turismo e commercio in vista di Expo 2015. I grandi risultati di Brescia e Bergamo (i cui progetti hanno occupato tutti i primi posti della graduatoria) analizzati insieme a Roberto Ghidotti, coordinatore Ascom dei distretti bergamaschi.

NOVE PROGETTI TARGATI BRESCIA/BERGAMO NEI PRIMI NOVE POSTI DELLA GRADUATORIA DEI DISTRETTI DELL'ATTRATTIVITÀ, BANDO DI REGIONE LOMBARDIA CONSIDERATO IL BANDO DELL'ANNO NEL SETTORE TURISMO E COMMERCIO IN FUNZIONE DI EXPO ED OLTRE, TANT'È CHE HA MESSO A DISPOSIZIONE BEN 12 MILIONI DI EURO A FONDO PERDUTO.

Saef ha fatto "il pieno" in questo bando portando a finanziamento tutti e 5 i progetti che aveva avuto mandato di redigere e seguire, fra i quali il primo, il terzo e il quinto nella graduatoria regionale, andando a riaffermare, anche per questo bando, la propria posizione di primissimo piano fra le imprese che si occupano di finanza agevolata pubblica.

La graduatoria, pubblicata sul bollettino ufficiale del Pirellone di lunedì 23 febbraio, ha premiato 33 progetti su un totale di 64. Il punteggio maggiore (che vale il primissimo posto in graduatoria) è stato assegnato al progetto



"Iseo L@ke, attrattività a gonfie vele" che coinvolge i 15 comuni bresciani e bergamaschi riuniti nel coordinamento del Sebino anche chiamato "G16". Premiati anche "Garda L@ke, un lago di Opportunità" terzo progetto in graduatoria e il quinto progetto: "Nel solco della preistoria, dalle incisioni rupestri alla smart-life". Soddisfazione anche per il finanziamento di "Valli in F@miglia" (Valbrenbana, Valbrenbilla, Valtaleggio, Valsassina) e "Briantech, un territorio a portata di smartphone" (8 comuni della provincia di Monza Brianza).

Accanto a SAEF nelle fasi di impostazione del progetto, le associazioni di categoria. Grande la soddisfazione per i risultati raggiunti da parte di ASCOM BERGAMO, interpretati nelle parole del coordinatore dei distretti, Roberto Ghidotti: "L'asse fra Bergamo e Brescia - spiega -; che più volte si è incrociata in questi progetti, è stata un elemento di grande importanza per le valutazioni regionali. Questi due territori, forse più di altri in questo caso, sono riusciti ad interpretare gli obiettivi che la Regione ha assegnato a questo bando così particolare e articolato. Essere nei primissimi posti della graduatoria è una grande soddisfazione, ma anche un grande stimolo a non sprecare le tappe di preparazione per l'imminente evento mondiale".

Appunto, Expo. Quale è la prospettiva di questo bando rivolto alla kermesse mondiale?

"Tutti cercano di voler essere presenti all'interno di Expo. Lo cercano le imprese e gli enti locali. Certamente non è una prospettiva che si può considerare sbagliata, anzi. Ma questo bando e i progetti che ha aiutato a far nascere



hanno dimostrato che è importante in primo luogo essere preparati ad accogliere Expo, e non necessariamente esservi fisicamente presenti".

Anche perché la portata è grandissima, no? "L'attrattività di territori suggestivi e frizzanti come le nostre valli, le nostre montagne, i nostri laghi e le nostre pianure verrebbero schiacciati dai grandi luoghi del turismo e commercio italiano. Non possiamo metterci in concorrenza con Milano, Roma, Firenze, Napoli, etc.



Dobbiamo piuttosto prepararci a poter gestire i flussi low coast, di coloro che fra una visita e l'altra non avranno il tempo materiale di andare alle grandi città e sceglieranno di guardarsi attorno nei luoghi limitrofi ad Expo. Questa potrebbe essere la nostra grande forza".

Manna dal cielo in questo momento... "Non è un segreto per nessuno che il commercio è uno dei comparti che ha subito maggiormente i contraccolpi del periodo difficile per l'economia e continua a subirla. Ma non vogliamo pensare che la nostra passione possa essere schiacciata e vinta dalle congiunture negative. Expo rappresenta un'opportunità e questo comparto ha il dovere di coglierla in tutte le forme possibili".

Quindi anche forzando un po' la mano? "La crisi ha ridisegnato ogni regola, anche quelle del commercio. Oggi forzare la mano ed osare non è anticonformismo ma è assolutamente necessario. I progetti finanziati

sull'attrattività dimostrano che si scommette sull'innovazione, sull'evoluzione, sul progresso delle prospettive che diventa progresso delle persone e dei territori. Io ho sempre immaginato questa capacità quando si parla di eccellenza lombarda".

ATTRATTIVITÀ LOMBARDA: I NUMERI SAEF

- 5:** Progetti presentati
- 5:** Progetti ammessi a finanziamento
- 385.000 EURO:** Contributo per ognuno dei D.A.T.
- 1.925.000 EURO:** Contributo totale a fondo perduto sui 5 D.A.T.
- 8.225.000 EURO:** Ammontare totale degli interventi sui 5 D.A.T.

ISI INAIL, LO “SCRIGNO” DELLE OPPORTUNITÀ

Una percentuale di successo tripla di quella nazionale, il portafoglio 2014 che sfiora i 10 milioni di euro concessi a fondo perduto a 119 imprese italiane: è il biglietto da visita di Saef in vista del bando ISI INAIL, uno dei più importanti nel panorama nazionale, che concede fino a 130 mila euro a fondo perduto per interventi volti a migliorare la sicurezza dei luoghi e dei processi produttivi.

Si parte dai numeri per arrivare al concetto: lo scorso anno, sul bando nazionale ISI INAIL, Saef ha avuto una percentuale di successo del 55 per cento. Significa che ogni 100 imprese che si sono affidate a Saef, 55 si sono viste erogare un contributo a fondo perduto fino a 130 mila euro. Per capire il valore, basti pensare che la media nazionale è stata del 18 per cento. Tradotto in denaro e in numero di aziende, la nostra società ha fatto sì che 120 imprese italiane raccogliessero 9.593.018 euro a fondo perduto. Il bando ISI INAIL rappresenta, anche in virtù di questi numeri, uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per il panorama nazionale della finanza agevolata, anche per le opportunità che fornisce. I contributi, infatti, sono a fondo perduto fino ad un massimo del 65 per cento dell'investimento sostenuto e possono raggiungere anche la ragguardevole cifra di 130 mila euro.

Il bando mira al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro (inteso

come processi produttivi e macchinari ad essi collegati). Gli investimenti ammissibili contemplano una rosa di interventi molto ampia: sostituzione dell'impianto elettrico, adeguamento dei varchi e delle rampe, smaltimento dell'amianto, acquisto di macchine da cantiere, attrezzature o macchinari specifici, installazione di protezioni su macchinari esistenti e in generale interventi mirati alla riduzione o eliminazione dei principali fattori di rischio. Ma il bando va anche oltre e contempla anche i progetti per l'adozione dei modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

In sintesi tutto ciò che può concorrere al progressivo aumento della sicurezza sul luogo di lavoro, rientra, a vario titolo in questo specifico bando nazionale.

Come detto il contributo è a fondo perduto e va da un minimo di 5 mila euro a un massimo di 130 mila. Per altro anche la formula di erogazione è particolarmente vantaggiosa: dalla data di concessione del

ISI INAIL, IL BANDO IN CIFRE

5.000 EURO:

Contributo minimo erogabile

130.000 EURO:

Contributo massimo erogabile

65%:

Percentuale massima dell'investimento finanziabile

07/05/2015:

Data ultima di lavorazione della pratica

ISI INAIL, I NUMERI SAEF

55%:

Percentuale di successo Saef

18%:

Percentuale di successo media nazionale

9.593.018:

Ammontare totale del contributo a fondo perduto

119 AZIENDE

beneficiarie del contributo sopportate da Saef

contributo (quindi da quando si ha la certezza di avere a disposizione il denaro) c'è tempo 12 mesi per effettuare l'investimento proposto in domanda.

Unico scoglio, il temibile Click Day, ovvero il momento in cui, aprendo la ricezione, l'Inail permette l'invio della pratiche di finanziamento da tutta Italia al proprio server. In poche frazioni di secondo molte migliaia di domande si giocano un finanziamento che vale diverse decine di migliaia di euro. Ma in questo caso la percentuale di successo SAEF, che è oltre il triplo della media nazionale, è una garanzia vera e propria, comprovata da numeri di tutto rispetto che pongono la società come soggetto preferenziale per l'accesso a questo tipo di bandi (in 19 anni di vita, nessun contributo concesso alle imprese, gestito da Saef, è stato mai revocato dal concedente per irregolarità o errori).

Le domande vengono raccolte fino al 7 maggio 2015, ultimo giorno utile per la lavorazione della pratica mentre, presumibilmente prima della fine di giugno, si terrà il Click Day di invio formale della domanda.



CASE HISTORY: LUCCHINI COSTRUZIONI

Oltre 35 mila euro per ridurre le sollecitazioni muscoloscheletriche nella creazione delle “armature” per il calcestruzzo.

Il mondo dell'edilizia, in molti dei suoi passaggi produttivi, comporta una serie di rischi per gli operatori che si trovano a dover costruire manufatti. E' il caso delle modalità con cui si “arma” l'involucro destinato a creare un muro. Un modo che Lucchini Costruzioni, azienda edile con sede a Sarezzo (BS), cliente di SAEF sul bando ISI INAIL dello scorso anno, ha rivoluzionato ottenendo una diminuzione dei rischi per i lavoratori e un sostanzioso contributo a fondo perduto. La tecnica tradizionale di costruzione dell'armatura, infatti, prevede che l'involucro per il calcestruzzo venga costruito con pannellature in legno, fissate manualmente dagli operatori e poi fissate con appositi ganci a chiusura delle staffe verticali. Tale operazione comporta sforzi fisici e sollecitazioni continue al sistema muscoloscheletrico dell'operatore. Grazie al bando INAIL, Lucchini Costruzioni, ha sostituito questa metodologia acquistando casseformi modulari leggere in acciaio, con i relativi componenti, che si posizionano grazie a mezzi meccanici, lasciando l'attività manuale dell'operatore soltanto nell'ultimissima fase della costruzione. Grazie al bando, Lucchini Costruzioni, azienda che conta 13 dipendenti, ha ottenuto 35.839 euro a fondo perduto per un investimento totale di 55.138 euro.



CASE HISTORY: CAMUNA TAGLI

Più di 98 mila euro per l'acquisto di un tornio a controllo numerico e a misura di... sicurezza per l'operatore

Un nuovo tornio a controllo numerico che riduce al minimo i rischi presenti prima del suo acquisto. E' il nesso che ha spinto Camuna Tagli, azienda con sede a Piancogno (BS) a partecipare al bando ISI INAIL dello scorso anno affidandosi a SAEF. L'intervento che l'INAIL ha ritenuto di premiare con il contributo, ha previsto l'acquisto di un nuovo tornio “PONTIGGIA” completamente chiuso verso l'ambiente con porte automatiche scorrevoli. La funzionalità di questa attrezzatura ha permesso agli operatori di abbattere in maniera consistente i rischi legati a potenziali ferite, soprattutto agli arti superiori. Per effetto di questo tornio, infatti, gli operatori vengono a contatto manualmente con la macchina soltanto nella fase di attrezzaggio, quando la macchina stessa è in configurazione di sicurezza. Questo passaggio elimina il rischio che il lavoratore, durante il caricamento o lo scaricamento dei pezzi, possa venire in contatto con il pezzo manovrato dal carrozzone con i conseguenti rischi di ferite, oppure che, venendo in contatto con pezzi non perfettamente sbavati, possano essere soggetti a tagli. Grazie al successo sul bando INAIL, Camuna Tagli ha potuto beneficiare di un contributo a fondo perduto per 98.182 euro a fronte di un investimento totale di 151.050 euro.



INSIDE SAEF — Alla scoperta delle persone e delle professionalità di SAEF

— SAEF PROPONE

CHRISTIAN MONTANI:

L'emblematica storia professionale di un giovane ingegnere tutto famiglia, sport, musica e... sicurezza. Oggi coordina uno dei settori portanti della società dove arrivò da consulente sette anni fa, prima di decidere di scommettere sull'evoluzione SAEF.

Nel 2008 - quando ha aperto per la prima volta una porta con la scritta "SAEF" - l'area sicurezza di cui oggi è coordinatore, ufficialmente ancora non c'era: era solo nei propositi di un'azienda in espansione e nei progetti di sviluppo. E neanche lui poteva immaginarsi che un'esperienza iniziata come docente per alcune attività formative si sarebbe da lì a pochi anni trasformata in un ruolo di coordinamento a tempo... pienissimo.

Christian Montani ha vissuto da vicino l'evoluzione della società di via Borgosatollo: "Quando sono arrivato - ricorda - eravamo una manciata di persone. Pochi, ma con una grinta invidiabile. Mi è piaciuto da subito il programma di sviluppo e dopo qualche consulenza esterna ho deciso di buttarmi a capo fitto in questo percorso". Da allora sono passati esattamente 6 anni e Christian oggi coordina uno staff che conta 5 tecnici specializzati e si avvale di due figure commerciali: "E' un coordinamento un po' particolare - spiega - perché l'80 per cento del nostro lavoro si svolge all'esterno della nostra sede, dalle aziende che ci delegano mansioni e responsabilità molto importanti. Tuttavia lavoriamo molto bene con una buona programmazione e con audit periodici".

Ingegnere gestionale, laureatosi nell'importante fucina tecnica rappresentata dall'ateneo bresciano di Ingegneria, Christian non ha vissuto solo l'evoluzione della società

per la quale lavora, ma anche del quadro generale inerente la sicurezza sul lavoro in Italia: "Per molti imprenditori - spiega - gli adempimenti sulla sicurezza sono vissuti ancora in maniera piuttosto negativa, anche se questa percezione sta cambiando a piccoli passi, parallelamente alla crescita dell'informazione in materia. I datori di lavoro, ma anche i lavoratori in prima persona, sono sempre più consapevoli sia dei rischi che delle relative conseguenze che possono materializzarsi di fronte a troppa leggerezza in materia di sicurezza".

Quindi si va verso una nuova prospettiva... "Il Testo Unico ha forzato la situazione, rendendo obbligatori sia gli adempimenti che la formazione, ma ha anche contribuito a creare una consapevolezza nuova sulla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Siamo finalmente sulla strada di una nuova cultura, che si inserisce appieno nel moderno



modo di concepire il fare impresa".

Bergamasco di Villongo, Christian è bresciano d'adozione: ha fatto il nido a Rovato con la moglie Claudia, con cui è sposato dal 2011 e con la figlioletta Valeria, arrivata un anno e mezzo fa. La sua vita si divide fra una splendida famiglia, un lavoro impegnativo, l'associazione culturale di promozione della conoscenza delle lingue straniere che gestisce insieme a Claudia e le sue due grandi passioni: lo sport e la musica. "Adoro Bruce Springsteen e i Pink Floyd - confida - ma mi piace tutto ciò che è bella musica e spettacolo, tant'è che assisto anche a 20/30 concerti l'anno. Un piacevole retaggio della mia gioventù, spesa fra pane, scuola e pianoforte".

E non poteva mancare, per una persona così dinamica, la componente sportiva: calciatore prima (con la Juve stampata nel cuore), nuotatore poi, sciatore sempre: "Guardo la mia bambina crescere - confida -; e ogni giorno che passa me la immagino sugli sci a muovere i primi, timidi passi. E' uno dei tanti sogni che abbiamo per lei, in assoluto quello che si potrà verificare fra i primi...". Nel frattempo continua a fare pratica lui... "per riuscire a starle dietro quando sarà grande, perché ogni allievo, con l'impegno e la caparbia, può diventare migliore del maestro". Parole sagge: da padre, da sportivo e da ingegnere.

SEDE	GIORNO	ORA	TITOLO
MARZO			
SEDE DI BRESCIA	GIOVEDÌ	05.03	Corso Antiriciclaggio
SEDE DI PALAZZOLO	LUNEDÌ	09.03	Corso per RSPP Datori di Lavoro/ RLS / Preposti / Dirigenti
SEDE DI BRESCIA	LUNEDÌ	09.03	Corso per addetto antincendio e relativo aggiornamento
SEDE DI BRESCIA	MERCOLEDÌ	11.03	Corso contabilità base
SEDE DI BRESCIA	GIOVEDÌ	12.03	Aggiornamento carrellisti
SEDE DI BRESCIA	GIOVEDÌ	12.03	Aggiornamento 1° soccorso
SEDE DI BRESCIA	GIOVEDÌ	19.03	Aggiornamento per RLS/RSPP/ASPP
APRILE			
SEDE DI BRESCIA	GIOVEDÌ	02.04	Corso base lavoratori (formazione generale e specifica sulla sicurezza)
SEDE DI PALAZZOLO	VENERDÌ	10.04	Aggiornamento per RLS/RSPP
SEDE DI BRESCIA	MARTEDÌ	21.04	Come sviluppare business nello studio professionale nell'epoca del web 2.0
SEDE DI PALAZZOLO	LUNEDÌ	27.04	Corso base lavoratori (formazione generale e specifica sulla sicurezza)
SEDE DI BRESCIA	MARTEDÌ	28.04	La leadership e la gestione dei collaboratori nello studio professionale
MAGGIO			
SEDE DI BRESCIA	MARTEDÌ	19.05	Tecniche per la gestione del tempo nell'attività professionale
SEDE DI BRESCIA	MARTEDÌ	26.05	La gestione dello stress nell'attività dello studio professionale
ATTIVITÀ CONTINUATIVE			
NOTE APPRENDISTATO: CORSI TRASVERSALI PER APPRENDISTI PROFESSIONALIZZANTI			
sedi di Brescia, Palazzolo, Manerba, Darfo, Gardone V.T., Montichiari, Vestone			
CORSI PER TUTOR AZIENDALI:			
sedi di Brescia, Palazzolo, Darfo e Gardone V.T.			
FONDIMPRESA:			
piani formativi aziendali completamente finanziati			
FONDIRIGENTI:			
piani formativi aziendali o individuali completamente finanziati			
FONDITALIA:			
conto aggregato per l'erogazione di corsi gratuiti nei comuni di Desenzano, Lonato, Vestone, Gargnano, Darfo, Gardone Val Trompia			
FONDOPROFESSIONI:			
corsi gratuiti per gli studi professionali in area contabilità e paghe			

SAEF propone un ampio ed articolato calendario di corsi per adempiere agli obblighi normativi e garantire alle aziende le migliori condizioni di lavoro e di rapporto con il personale.



L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI, DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE È DISPONIBILE SUL SITO SAEF-FIN.COM



Nuove, vantaggiose opportunità per le imprese. Ma attenzione al calendario: queste agevolazioni sono in scadenza!



DEDUZIONE IRAP PER SPESE DI PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ESERCIZIO 2014

BENEFICIARI

Imprese e persone fisiche esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo, le società semplici e le associazioni costituite tra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni, i produttori agricoli titolari di reddito agrario con volume d'affari entro certi limiti, enti privati non commerciali.

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Costo del lavoro sostenuto dalle imprese per tutto il personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo (sia di base che applicata) di prodotto, di processo e di servizio nell'esercizio fiscale precedente.

SPESE AGEVOLABILI

I costi lordi aziendali del personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo (compresi amministratori, lavoratori a progetto, costi del personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato ecc.).

AGEVOLAZIONE

Deduzione di imposta pari al costo del lavoro sostenuto per il personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo.

CONDIZIONI

Relazione tecnica e attestazione dell'effettività delle spese firmata dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale ovvero da un revisore dei conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori dei conti, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro. Perizia giurata di un ingegnere iscritto all'albo.

La documentazione va inserita in Nota integrativa e allegata al bilancio 2014.

CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI (BANDO FRIM - FONDO DI ROTAZIONE IMPRENDITORIALITÀ)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Il Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM) è finalizzato a sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione e allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale nonché a sostenere la loro crescita dimensionale ed il consolidamento sul territorio. In particolare, il bando prevede tre linee di intervento:

- **Linea 1** Sviluppo aziendale basato su investimenti di ammodernamento e ampliamento produttivo;
- **Linea 4** Crescita dimensionale mediante l'acquisizione di partecipazioni al capitale d'impresa terza non collegata;
- **Linea 5** Trasferimento della proprietà d'impresa tramite operazioni di acquisizione d'impresa da parte di nuove società di capitale costituite da persone fisiche anche con l'obiettivo di favorire il passaggio generazionale.

Gli interventi finanziari sono concessi con le seguenti forme tecniche:

- Co-finanziamento a medio termine con risorse del FRIM e degli Istituti di credito convenzionati con il Soggetto Gestore;
- Locazione finanziaria di beni strumentali, esclusivamente per la linea d'intervento 1, con risorse del FRIM e delle Società di Leasing convenzionate con il Soggetto Gestore.

L'importo dell'intervento finanziario concedibile va da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 1.500.000,00, in funzione della linea d'intervento prescelta.

FINANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE DA PARTE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE (NUOVA SABATINI)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Sono beneficiarie le PMI. Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- **a)** creazione di una nuova unità produttiva;
- **b)** ampliamento di una unità produttiva esistente;
- **c)** diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- **d)** cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- **e)** acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente. Sono ammesse le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- macchinari o impianti;
- hardware o software;
- tecnologie digitali;
- beni strumentali d'impresa e nuove attrezzature a uso produttivo.

Sono previsti finanziamenti/leasing tra 20.000,00 euro e 2.000.000,00 di euro di durata non superiore a 5 anni (comprensiva del periodo di preammortamento o di prelocazione). E' previsto un contributo in conto interessi del 2,75%. E' prevista inoltre la possibilità di accedere al Fondo di Garanzia fino ad un massimo pari all'80% del finanziamento.

CONTRIBUTI TRAMITE VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO

SCADENZA

IN FASE DI PUBBLICAZIONE

Possono accedere all'agevolazione le PMI di tutti i settori

Interventi ammissibili:

- **a)** miglioramento efficienza aziendale: hardware, software, consulenza (finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali)
 - **b)** modernizzazione organizzazione del lavoro, tale da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità: hardware, software e consulenza strettamente finalizzati alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro (utilizzo di strumenti tecnologici e introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro)
 - **c)** sviluppo di soluzioni di e-commerce: hardware, software (anche specifici per gestione delle transazioni on-line e per sistemi di sicurezza della connessione di rete), consulenza strettamente finalizzata a soluzioni di e-commerce;
 - **d)** connettività a banda larga e ultralarga: correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) e c). Spese di attivazione del servizio sostenute una tantum in riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche (lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo, dotazione e installazione degli apparati di connettività a banda larga e ultralarga).
 - **e)** collegamento internet con tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto e l'attivazione di decoder e parabole, in aree difficili per le reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili: purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) e c). Spese di acquisto e attivazione di decoder e parabole per il collegamento mediante la tecnologia satellitare;
 - **f)** formazione qualificata, nel campo ICT, del personale: spese per corsi e di servizi di formazione qualificata, purché attinenti fabbisogni strettamente correlati agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b), c), d) ed e)
- Contributo: a fondo perduto, erogato come voucher (max 50% fino a euro 10.000,00).

BANDO PER LA REDAZIONE DI PIANI DI RILANCIO AZIENDALE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE

ASSE 1 POR FERS - LINEA DI INTERVENTO 1.1.2.1 - AZIONE E

Il bando supporta la realizzazione da parte delle PMI lombarde di check-up aziendali e business planning realizzati da professionisti e società qualificati, quali strumenti per migliorare la propria capacità competitiva. La dotazione finanziaria è pari a 3 milioni di euro.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese localizzate in Lombardia. Sono escluse le imprese di cui alla sezione A e alla sezione H (divisioni 49, 50, 51, 53) della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Redazione di un piano di rilancio aziendale che, partendo da una indagine conoscitiva sullo stato di salute dell'impresa rispetto alla situazione esterna (settore e mercato) ed interna (dati economico/finanziari), individui la strategia da adottare per mantenere e sviluppare un'adeguata capacità competitiva (politiche di marketing e investimenti, tagli dei costi, ricapitalizzazione, dismissione del patrimonio, ecc.). Le attività del piano di rilancio devono riguardare almeno una delle sedi operative in Lombardia. I servizi dovranno essere reperiti presso i fornitori di servizi presenti nell'apposito elenco selezionato da Regione Lombardia. Avvio del progetto successivo alla data di concessione del contributo al beneficiario e ultimati entro 6 mesi dalla data di accettazione del contributo.

SPESE AMMESSE

Servizi di consulenza prestati da consulenti esterni.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo diretto alla spesa con un'intensità pari al 50% delle spese ammissibili secondo i seguenti massimali: → 15.000,00 Euro massimo per le imprese fino a 49 dipendenti; → 30.000,00 Euro massimo per le imprese da 49 a 249 dipendenti.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Domande presentate entro 30/04/2015 salvo esaurimento fondi.

CREDITO DI IMPOSTA PER ASSUNZIONE PERSONALE DESTINATO A RICERCA E SVILUPPO

BENEFICIARI

Imprese di tutti i settori.

INTERVENTI AMMISSIBILI

E' agevolabile il costo aziendale relativo alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in caso di trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data dell'assunzione, di:

- **a)** personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- **b)** personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico purché impiegate in attività di Ricerca e Sviluppo così individuata: **a)** lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);

→ **c)** acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati ad esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente

il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Per le imprese start-up innovative e per gli incubatori certificati di imprese, e' agevolabile anche il costo aziendale relativo alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante contratto di apprendistato per un periodo non superiore a 12 mesi.

Per l'anno 2012 e' agevolabile il costo aziendale per le assunzioni o trasformazioni di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate a partire dal 26 giugno 2012, fermo restando che il numero complessivo dei dipendenti non sia inferiore o pari a quello indicato nel bilancio presentato nel periodo di imposta precedente all'applicazione del beneficio fiscale.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

I soggetti richiedenti, indipendentemente dal numero delle assunzioni a tempo indeterminato di personale possono fruire del contributo per un ammontare massimo, per ciascun anno, pari a 200 mila euro. Il contributo sotto forma di credito d'imposta e' pari al 35% dei costi aziendali. Le imprese non soggette a revisione contabile del bilancio e prive di un collegio sindacale devono comunque avvalersi della certificazione di un revisore dei conti o di un professionista iscritto al registro dei revisori contabili che non abbia avuto, nei tre anni precedenti, alcun rapporto di collaborazione o di dipendenza con l'impresa stessa. Le spese sostenute Per l'attività di certificazione contabile beneficiario di un contributo sotto forma di credito di imposta, pari alle spese sostenute e documentate per l'attività di certificazione contabile, entro un limite massimo di 5.000 euro e, comunque, entro il tetto massimo pari a 200.000,00 euro per ciascun anno.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Bando in fase di pubblicazione.

BANDO MODA E DIGITALE: NUOVE SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER IL TERZIARIO E LA FILIERA DELLA MODA

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese o reti di imprese operative in Lombardia (codici ATECO 2007 di cui alle divisioni 26, 27, 58, 59, 60, 61, 62, 63 e 73). Le imprese digitali che presentano domanda devono partecipare in partnership con l'impresa del settore moda in favore della quale svilupperanno la soluzione digitale innovativa. Le imprese partner del settore moda non sono beneficiarie del contributo e devono sottoscrivere apposito accordo di partnership con relativi impegni assunti.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Investimenti innovativi (ultimati entro 12 mesi successivi alla concessione) per lo sviluppo di soluzioni e sistemi digitali in favore di imprese del settore moda, quali: → nuovi modelli produttivi; → innovazione di prodotto e processo; → processi logistici e di filiera anche a garanzia della tracciabilità ed originalità dei prodotti; → e-commerce e digital-strategy; → sostenibilità ambientale ed energetica di prodotto e di processo; → strumenti e servizi b2b e b2c; → strumenti e servizi per la comunicazione e la gestione del brand, ivi incluso il cosiddetto social media marketing; → strumenti e servizi innovativi di distribuzione e vendita anche con particolare attenzione al fashion retail; → tecnologie anticontraffazione.

SPESE AMMESSE

Spese sostenute dal 22/12/2014 quali: → **1.** Spese del personale dipendente impiegato nel progetto oppure altre categorie professionali dedicate al progetto; → **2.** Acquisto servizi, hardware e software e consulenze necessari alla realizzazione del progetto; → **3.** Licenze software e spese per canoni.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 50% degli interventi (max euro 30.000,00). Investimento minimo euro 10.000,00. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE Fino esaurimento fondi e comunque non oltre il 06/03/2015.

L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI, DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE È DISPONIBILE SUL SITO SAEF-FIN.COM



Quando l'obbligo diventa vantaggio. Le principali scadenze dei prossimi mesi.



L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI, DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE È DISPONIBILE SUL SITO SAEF-FIN.COM



Aggiornamento obbligatorio per carrellisti, gruisti e addetti alle pale ed alle macchine movimento terra

L'Accordo Stato Regioni del **22.02.2012** stabilisce la data del 12 marzo 2015 come termine ultimo per l'aggiornamento degli addetti all'utilizzo di attrezzature di lavoro. Tutti coloro che hanno frequentato il corso di abilitazione prima dell'entrata in vigore dell'Accordo (12/03/2013), dovranno **obbligatoriamente** partecipare al corso di aggiornamento per ricevere l'attestazione necessaria a continuare la propria attività professionale. Le attrezzature di lavoro per cui è richiesto l'aggiornamento formativo sono:

- carrelli elevatori;

- piattaforme elevabili;
- gru a torre, gru mobili, gru autocarrate;
- trattori agricoli o forestali;
- escavatori, pale caricatrici, terme, autoribaltabili (gommati o a cingoli);
- pompe per calcestruzzo.

I corsi di aggiornamento rivolti agli utilizzatori di tutte queste attrezzature durano 4 ore.

Novità in materia di sistemi di qualità: ISO 9001:2008

La **ISO 9001:2008**, relativa alla gestione della qualità applicabile a tutte le organizzazioni operanti in qualsiasi attività, sarà sostituita dalla nuova versione ISO 9001:2015. La nuova versione in bozza della **ISO 9001:2015** pubblicata a maggio 2014 verrà approvata e pubblicata nella sua versione ufficiale alla fine del 2015. La ISO 9001:2015 prevede una sostanziale modifica nel contenuto in quanto verrà inserito il concetto di RISCHIO che impone l'analisi dei rischi per ogni processo organizzativo. Le aziende avranno tre anni di tempo per adeguare la documentazione alla nuova normativa e per mantenere un sistema di qualità valido.

Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM)

Allo stato attuale è in vigore il provvedimento, che stabilisce prescrizioni minime di protezione dei lavoratori contro i rischi riguardanti gli effetti biofisici diretti e gli effetti indiretti noti, provocati a breve

termine dai campi elettromagnetici. La direttiva, approvata nel **giugno 2013**, dovrà essere recepita dai singoli stati membri entro il **1° luglio 2016**. Il recepimento della nuova direttiva da parte del nostro Paese comporterà una rivisitazione del **Titolo VIII Capo IV del D.lgs. 81/08**. Fino a tale data, in Italia continuano ad applicarsi ai campi elettromagnetici le disposizioni sulla valutazione del rischio di cui all'**art. 28 e al Capo I del Titolo VIII "Agenti Fisici" del D.lgs. 81/2008**.

La normativa citata vuole che il datore di lavoro valuti tutti i rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici (quindi anche i rischi da esposizione a Campi Elettromagnetici) in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione con particolare riferimento alle norme di buona tecnica e alle buone prassi. Si ricorda quindi alle aziende l'obbligo da parte del datore di lavoro di valutare il rischio da esposizione a campi elettromagnetici e che in caso di controllo l'inadempienza potrà essere sanzionata.

Conferma proroga SISTRI

Il **31 dicembre 2014** con il "**decreto milleproroghe**", **Decreto Legge n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed entrato in vigore lo stesso giorno ha apportato alcune proroghe, tra cui quella relativa ai SISTRI (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti). **L'Art.9, comma 3** del nuovo milleproroghe modifica la scadenza, di tenuta in modalità elettronica dei registri di carico e scarico e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati, sostituendo le parole 31 dicembre 2014 con 31 dicembre 2015. Le sanzioni effettive, a meno di future proroghe, partiranno quindi dal 1

gennaio 2016.

Vi sono però delle sanzioni relative ai SISTRI che verranno applicate dal **1 febbraio 2015, in riferimento al D.Lgs. 152 art. 260, commi 1 e 2**:

- Omessa iscrizione al SISTRI per i soggetti obbligati
- Mancato pagamento del contributo per l'iscrizione al SISTRI per i soggetti obbligati.

Riunione periodica obbligatoria nelle aziende

Obbligo, almeno una volta l'anno (oppure in occasione di significative variazioni dello status aziendale), in aziende e unità produttive con più di **15 lavoratori**. Partecipano: - Il datore di lavoro - l'RSPP - Il Medico Competente - l'RLS. Vengono esaminati:

- Il documento di valutazione dei rischi
- l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale
- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute

Possono essere individuati codici di comportamento e buone prassi di prevenzione ed obiettivi di miglioramento della sicurezza sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ovvero la realizzazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGLS) previsto dall'**art.30 del D.Lgs. 81/08 e smi**. E' prevista la redazione di un verbale. L'obbligo della riunione periodica è previsto dall'**art. 35 del D.Lgs. 81/08 e smi** (l'omissione prevede sanzioni amministrative e penali)

A COME... ACADEMY: CAMBIA L'ALFABETO SAEF.

NASCE IN SENO ALL'AREA FORMAZIONE UN INNOVATIVO MODELLO PER MISURARSI CON LE SFIDE DI OGGI E DI DOMANI, NELLA CONVINZIONE CHE APPRENDERE SIGNIFICA ESSERE LIBERI.

La solidità di un'esperienza pluriennale, unita alla freschezza di una visione futura in grado di fare tesoro di un emblema del passato: le Accademie. Tre elementi che hanno permesso alla divisione Formazione di Saef di evolversi in "Saef Academy" il cappello sotto il quale ricade tutta l'attività formativa che l'azienda offre ai suoi clienti.

Una maturazione che è frutto di un'evoluzione d'eccellenza negli anni scorsi, in ogni ambito della formazione, il cui trend (assolutamente positivo) è proseguito anche nei primi mesi del 2015.

Un passo intrapreso prendendo coscienza della forza attuale, ma guardando con interesse e senza diffidenza ai modelli del passato: a quelle accademie greche che stavano fuori dalle porte della città proprio per ribadire la propria unicità. Quei luoghi dove si cercavano i modelli di insegnamento più avanzati, dove si sviluppavano esperimenti didattici visionari, dove confluivano le migliori eccellenze formative.

Dopo molti secoli sono cambiati i metodi, ma non le visioni: Saef Academy è la sintesi di tutto questo. E' la tradizione applicata alla modernità, ma ha come base un unico, grande obiettivo: portare la propria offerta ad un livello di qualità sempre maggiore. Questo il passaggio per trasformare quella che è già un'ottima realtà in una vera e propria eccellenza.

Il tutto partendo da alcune basilari prese di coscienza: ad esempio quella secondo la quale la formazione è libertà, come il "sapere" era un tempo ed è oggi libertà. Quella di apprendere per crescere come persone, come lavoratori e come aziende. Quella di credere che le persone, ovvero il fulcro pulsante di ogni azienda, crescendo in professionalità siano in grado di indirizzare il destino delle proprie realtà.

Oggi questo concetto si tramuta nella necessità di dare fiducia agli imprenditori e fonda radici nel fatto che molti degli strumenti idonei a gestire il nuovo mercato dell'economia si possono assumere soltanto attraverso seri e precisi percorsi di formazione.

Proprio dai clienti è partito lo spunto sulle modalità per sviluppare il concetto di Saef Academy: dall'analisi dettagliata delle loro esigenze, dai tanti colloqui e riflessioni sui loro obiettivi, dalle aspettative che le aziende di oggi pongono nei confronti di chi, come Saef, è percepito come partner affidabile per accompagnare lo sviluppo.

Si prenda, a questo proposito, il tema centrale della ripresa economica, ovvero l'innovazione. Le statistiche non lasciano alcun dubbio: oggi le aziende che svolgono percorsi di formazione continua, innovano esattamente il doppio delle altre. E molto spesso, chi non innova è destinato a fermarsi.

Saef Academy nasce dunque sotto questa stella, in un sunto di antichità e modernità, con alcuni presupposti che si stanno sviluppando a grandi passi. A partire dalla selezione dei docenti che erogano migliaia di ore formative dalle aule

di Saef.

Il loro standard qualitativo è stato di molto innalzato, poiché si è ritenuto che il "docente Saef Academy" debba avere non solo qualche, ma molti numeri in più rispetto agli altri. Al prezioso giudizio dei corsisti e del personale interno, quale elemento di valutazione è stato aggiunto un continuo e specifico monitoraggio. E' stata aggiunta una formazione specifica dedicata esclusivamente ai docenti "Saef Academy" che prevede modelli di insegnamento, strumenti per svolgerlo con modernità, modalità di porsi nei confronti delle materie trattate e dei corsisti. Infine, come in ogni accademia, vi è un aspetto che non viene in alcun modo lasciato al caso: il senso di appartenenza. Nella convinzione che chi si sente soltanto un docente... insegna, chi si sente parte di un grande ed esclusivo progetto... forma!



ITALIAN GASKET E SAEF, DIAGNOSI ENERGETICA A FILIERA COMPLETA

Un percorso emblematico di come Saef è funzionale a più esigenze dei propri clienti. L'esperienza che ha unito, nel corso del 2014, l'azienda di via Borgosatollo con Italian Gasket Spa, importante realtà della lavorazione della gomma, è significativa per dimostrare che anche le "filiera" più ardue possono essere gestite con successo e soddisfazione comune.

IL TEMA È DI QUELLI CHE MERITEREBBERO CENTINAIA DI PAGINE: L'ENERGIA. NON È UN CASO CHE L'ATTENZIONE VERSO L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA AZIENDE SIA NEGLI ULTIMI ANNI CRESCIUTA A LIVELLO ESPONENZIALE NELLA MENTE DEGLI IMPRENDITORI, ANCHE PER I COSTI PARTICOLARMENTE ELEVATI DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER I VANTAGGI, ECONOMICI ED OPERATIVI, CHE I PERCORSI DI EFFICIENTAMENTO PERMETTONO.

Italian Gasket ha affidato a Saef il percorso di diagnosi energetica, che ha concluso nel dicembre del 2014, ma il rapporto fra le due società è iniziato ben prima dell'arrivo dei tecnici di Saef all'interno dell'importante azienda con sede a Paratico. Italian Gasket, infatti, ancor prima di affidare a Saef il percorso operativo, le ha affidato mandato per reperire un finanziamento mirato allo stesso. Ecco, dunque, che grazie alla costola finanziaria di Saef e al bando Innovazione e internazionalizzazione 2014 della Provincia di Brescia, è stato possibile per l'azienda di Paratico accedere ad un contributo a fondo perduto per sviluppare il proprio percorso di diagnosi energetica. Che, è sembrato automatico e istintivo, affidare proprio a Saef e alla sua divisione specializzata sul tema.

A gestire la partita è stato l'ingegner Alex Mazza, che ha sviluppato, con puntuali report anche ai colleghi per avere un termine di

confronto puntuale e professionale, tutte le fasi del progetto di Italian Gasket.

La primissima fase ha previsto la caratterizzazione della realtà aziendale, ovvero quello studio dettagliato e analitico del consumo energetico dell'azienda. In particolare il tecnico Saef ha preso visione di ogni documento inerente l'approvvigionamento energetico dell'azienda al fine di stabilire l'incidenza dei consumi energetici sul fatturato aziendale e costruire opportuni indici di efficienza energetica, strumenti fondamentali per ipotizzare il successivo monitoraggio. Partendo da questi dati è stato possibile andare in profondità: capire l'andamento dei consumi su base mensile e su archi temporali anche più limitati, fino ad analizzare e scorporare tali dati anche su base quotidiana, con rilevazioni ogni quarto d'ora.

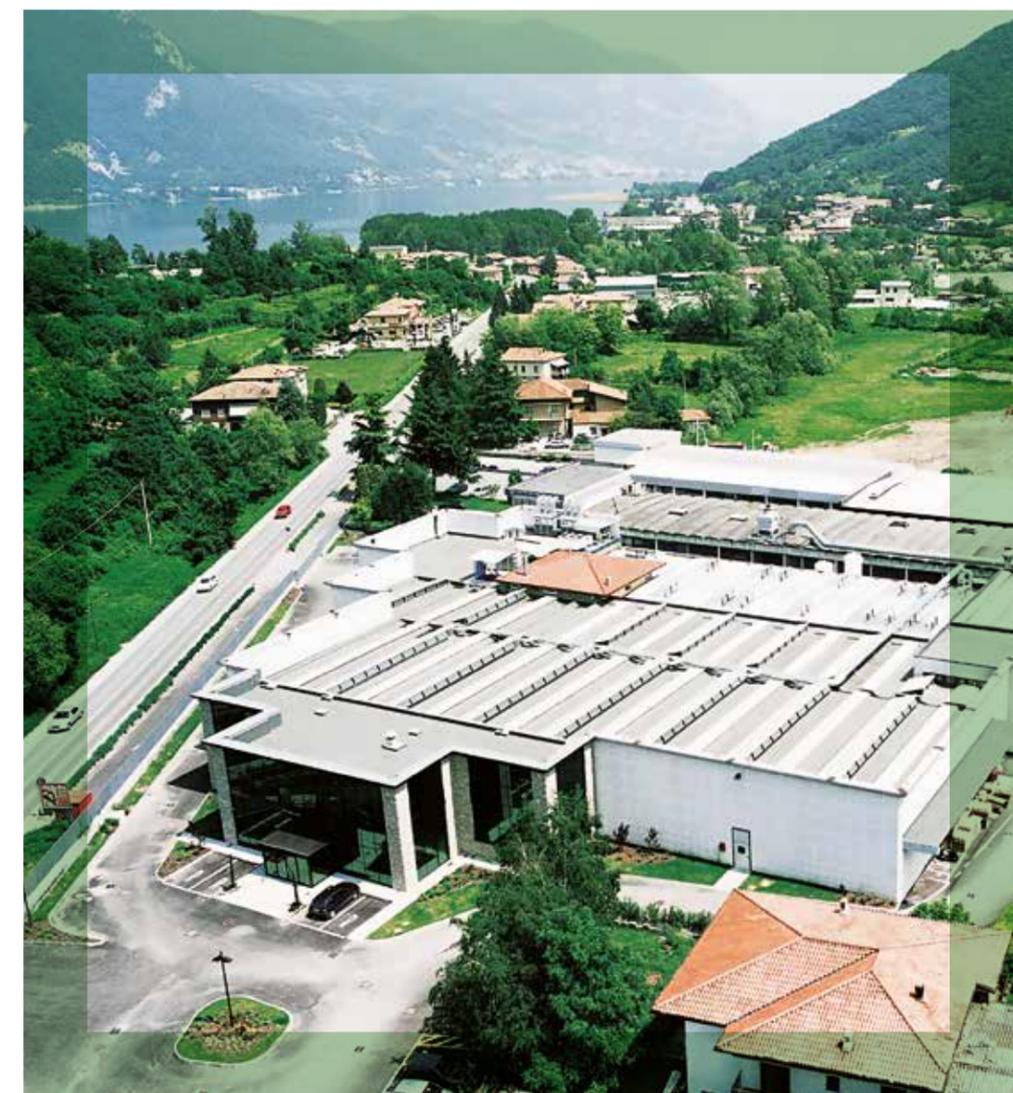
La seconda fase della consulenza è stata quella più propriamente operativa: attraverso sopralluoghi e incontri specifici (circa una decina nel corso dei due mesi che hanno interessato il rapporto fra Saef e Italian Gasket) si è ricostruito il quadro dell'iter energetico: da dove viene l'energia utilizzata, in che modo viene utilizzata, dove finisce il suo percorso. Tale passaggio è stato svolto con la preziosa collaborazione di tutto il personale interno di manutenzione di Italian Gasket. Ma a coronamento di questa analisi dell'iter vi è stata anche la rilevazione strumentale, fondamentale per la raccolta

dei dati, attraverso apposite apparecchiature posizionate nella cabina di trasformazione dell'energia, che hanno tracciato per una settimana continuativa l'andamento dei flussi elettrici.

Ecco dunque, una volta raccolti grazie al passaggio precedente, l'attività di analisi finale e fornitura dei dati con l'elaborazione della proposta degli interventi. Nel caso specifico sono stati individuati 13 filoni di potenziale intervento volti a migliorare l'efficientamento energetico aziendale, con l'obiettivo unico di andare verso la razionalizzazione dell'energia e la diminuzione della quota di incidenza dell'approvvigionamento sul fatturato.

Non solo, Saef ha proposto anche, vista la sua natura poliedrica (formazione, finanza, sicurezza, energia), quali possono essere gli incentivi legati agli interventi suggeriti per migliorare la situazione energetica, ha illustrato le normative di riferimento alle quali l'azienda deve fare fronte viste le dimensioni e le caratteristiche (altamente energivora). Un'anticipazione del ruolo che Saef ricopre molto spesso per i suoi clienti, ovvero la funzione di Energy Manager: assistere, accompagnare, informare, coadiuvare le imprese verso percorsi di eccellenza in ambito energetico.

L'esperienza del rapporto professionale ha visto momenti di assoluta emblematicità: Italian Gasket ha trovato in Saef un partner affidabile, per lo svolgimento della consulenza oggetto e Saef, dal canto suo, ha potuto legare il proprio nome e la propria reputazione a quella di un marchio forte e riconosciuto, con 30 anni di eccellente storia, diramazione in Asia ed Europa, un fatturato consolidato che sfiora i 30 milioni di euro e oltre 250 dipendenti.



OBBLIGHI NORMATIVI

Le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia sono tenute, per effetto del **Decreto Lgs 102 del 2014** ad effettuare la diagnosi energetica entro il **5 dicembre 2015**. Qualora non provvedessero sono previste sanzioni che variano da **2 mila a 40 mila euro** a seconda dell'irregolarità commessa.

AB E SAEF, A BRACCETTO VERSO IL PROGRESSO

L'evoluzione del gruppo multinazionale con sede ad Orzinuovi ha sempre posto come priorità la formazione, trovando in SAEF qualcosa di più di un semplice fornitore...

NEGLI STATI UNITI, POCI GIORNI DOPO L'INIZIO DELL'ANNO L'EX ATTORE RONALD REAGAN SI ACCOMODAVA ALLA CASA BIANCA, IN QUELL'ANNO GIOVANNI PAOLO II° VENIVA COLPITO DA DUE PROIETTILI DURANTE LA BENEDIZIONE DEI FEDELI IN PIAZZA SAN PIETRO E CARLO E DIANA CELEBRANO IL MATRIMONIO PIÙ SFARZOSO CHE IL MONDO AVESSE CONOSCIUTO FINO A QUEL MOMENTO.

Mentre tutto ciò accadeva (e cambiava le dinamiche del mondo), ad Orzinuovi, un centro semi sconosciuto della bassa bresciana, Angelo Baronchelli, giovane imprenditore con visione, dava vita ad AB, impresa nata con l'obiettivo di realizzare impianti elettrici civili e industriali. Cosa hanno in comune queste storie? L'anno di accadimento e l'incredulità della loro evoluzione: Reagan riuscirà a stringere amicizia con un tale Gorbaciov, entrando con lui nella storia, Giovanni Paolo II° diventerà uno dei Pontefici più amati, fino ad essere proclamato Santo, Carlo e Diana da favola del Regno Unito si trasformarono in

tragedia della monarchia, Baronchelli riuscì a sviluppare da una buona idea lungimirante un gruppo imprenditoriale multinazionale presente in molti angoli del Pianeta e leader in molti Paesi.

Il Gruppo AB di Orzinuovi è l'emblema di come un imprenditore dotato di visione ma posato, guidato dalla passione per il suo lavoro, sia in grado di creare miracoli economici che non si fermano né con le crisi né con gli andamenti del mercato, ma che fanno storia al pari dei grandi eventi.

Il rapporto fra SAEF e AB è un rapporto contraddistinto dalla fiducia che pone le basi sull'affidabilità: il gruppo multinazionale ha sempre ritenuto di trovare nella società di via Borgosatollo un partner importante, credibile, serio e professionale per sviluppare la propria offerta formativa. A maggior ragione perché le dimensioni che caratterizzano oggi AB necessitano di attenzioni molto particolari: presente in poco meno di 20 Paesi fra Unione Europea e resto del mondo, con oltre 550 addetti

e 16 società.

Le strade di SAEF e AB si sono incrociate molte volte, ultima in ordine di tempo quella dello scorso autunno quando la multinazionale, che oggi si occupa a 360 gradi di cogenerazione, ha chiesto a SAEF di programmare alcuni percorsi formativi di alto valore didattico: dal controllo specifico di gestione a 360 gradi rivolto alle principali figure amministrative ai tre moduli di comunicazione efficace, rivolti ai collaboratori del service. In entrambe i casi la soddisfazione è stata massima perché certe strade non si incrociano a caso: "Nella scelta dei nostri fornitori – spiegano in AB -; mettiamo la massima attenzione su qualsiasi prodotto o servizio, ma se questo servizio è la formazione, quell'attenzione viene elevata all'ennesima potenza".

Così, la fiducia di AB nei confronti di quella che oggi è cresciuta fino a diventare SAEF ACADEMY si è consolidata negli anni, ed è passata tramite le più svariate proposte: dai corsi obbligatori a quelli di lingua e utilizzo dei programmi informatici, da quelli sulla sicurezza fino alla saldatura. L'asse costitutivo è un legame forte, in grado di soddisfare esigenze specifiche, ma anche di suggerire sviluppi e soluzioni a possibili problematiche: "Quando si parla di formazione – prosegue la spiegazione -; aziende della nostra importanza non cercano soltanto meri fornitori, ma individuano sul mercato partner operativi con i quali strutturare i piani di offerta formativa in base alle esigenze, con i quali personalizzare i programmi customizzandoli come se fossero cuciti su misura". Un abito che sfiora la perfezione, quello imbastito in questi anni dalla costola formativa di

SAEF, che ha trovato terreno fertile in un'impresa divenuta un grande gruppo internazionale, che ha modificato inevitabilmente le proprie dinamiche di funzionamento ma che ha tenuto viva la passione di quasi 35 anni fa: "Abbiamo un'etica e una filosofia di fare impresa – spiegano -; senza le quali non potremmo realizzare i risultati che continuiamo ad ottenere. Crediamo nelle persone, nel lavoro e nel futuro quali elementi imprescindibili per lo sviluppo di ogni esperienza imprenditoriale".

Oggi, come nel 1981.

I NUMERI DI AB

550:
Addetti

16:
Società che compongono il gruppo

OLTRE 900:
Impianti realizzati fino ad oggi

36.000:
Mq del polo industriale di orzinuovi

19:
Paesi del mondo in cui è presente



NUMERI IN EVIDENZA

2014, DIAMO I NUMERI

Un'azienda in grado di dare risposte contemporaneamente su tre esigenze specifiche dei propri clienti. E' l'elemento di unicità di Saef, ciò che rende questa realtà un modello emblematico di impostazione strategica e programmazione operativa. Ma questo dato di fatto non avrebbe alcun valore se non fosse comprovato da numeri di primo piano, capaci di avvallare queste intuizioni e considerazioni.

IL 2014 È STATO UN ANNO DA INCORNICIARE.

Questa analisi non vuole meramente lodarsi per i risultati raggiunti, ma unicamente ribadire, numeri alla mano, che chi non si prende i propri meriti è destinato a cadere nell'oblio. La formazione nel 2014 ha totalizzato 5459 allievi formati per un totale di ore che sfiora quota 7 mila. Si tratta di ogni genere di corso, dalla formazione finanziata a quella obbligatoria, fino a quella che invece segue canali di spontaneità. Bene anche l'area della finanza, che si occupa di reperimento del credito ordinario e di finanza agevolata (i cosiddetti "contributi"): grazie al supporto di Saef imprese italiane di ogni genere e ubicazione hanno ottenuto contributi a fondo perduto per un totale di oltre 13 milioni di euro. Per quanto invece riguarda il reperimento del credito attraverso canali convenzionali, l'ammontare è stato molto superiore ai 3 milioni e mezzo di euro. Il tutto a fronte di poco meno di 400 pratiche (di difficoltà variabile) evase dai tecnici operativi della società. Ma a spiccare è anche la grandissima percentuale di successo sulle pratiche presentate da Saef: ben 96.46 per cento. Infine la sicurezza sul lavoro: nel corso del 2014 sono state assistite e seguite ben 449 aziende e in 126 di queste imprese i tecnici Saef ricoprono l'importante ruolo di Responsabile della Salute, Protezione e Prevenzione sul posto di lavoro. I lavoratori che vengono "protetti" da Saef,

attraverso l'affiancamento alle imprese, sono 5634 e la percentuale di infortuni, calcolata dividendo il numero dei casi per i lavoratori protetti, ammonta ad un trascurabile 0.59 per cento.

→ 2014

5459: Allievi divisione formazione
6848: Ore di formazione erogate
13.030.767,00 Euro: Contributi erogati ad aziende grazie a Saef
3.793.022,00 Euro: Finanziamenti concessi ad aziende grazie a Saef
396: Pratiche di finanza presentate ed evase
96.46%: Percentuale di successo su richieste di contributo ammissibili
72.47%: Percentuale di successo su richieste di finanziamento ordinario
449: Aziende assistite sulla sicurezza
126: Aziende in cui i tecnici saef svolgono ruolo di rspp
5634: Lavoratori "protetti"
0.59% Rapporto infortuni/lavoratori protetti

SAEF PROPONE

OPPORTUNITÀ

SCACCIAPENSIERI

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER METTERTI A NORMA



SEI A NORMA? LEVATI IL PENSIERO... C'È LO SCACCIAPENSIERI

FOTO NOTIZIA

Oltre 120 persone hanno partecipato lo scorso 11 dicembre al corso HACCP per alimentaristi organizzato da Saef in collaborazione con il comune di Lonato e svoltosi nella locale sala consigliare. Un momento emblematico che suggella la positività di collaborazioni pubblico/private nell'ambito della formazione.



FOTO NOTIZIA

La sede di Palazzolo s/O, in via Cortevazzo, è stata di recente ristrutturata e ridipinta al fine di rendere ancora più accoglienti, per clienti e corsisti, gli spazi posti al civico 2, adeguandoli allo stile della sede centrale della società, sita in via Borgosatollo a Brescia.



BANDO ISI INAIL 2015

→ LO "SCRIGNO"
DELLE OPPORTUNITÀ ←

SE TI REGALASSERO **130 MILA EURO**
LI LASCERESTI AD ALTRI?

LO SCORSO ANNO SAEF HA AVUTO UNA PERCENTUALE DI SUCCESSO DEL **55 PER CENTO**,
IL TRIPLO RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE (**18 PER CENTO**).
GRAZIE A NOI **119 IMPRESE ITALIANE** SI SONO VISTE REGALARE **9.593.018,50 EURO**.

PRESENTAZIONE
DELLE
DOMANDE

DAL **3** MARZO
AL **7** MAGGIO
2015

SICURO DI NON CONSIDERARE
QUESTA OPPORTUNITÀ?
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
FINO A 130 MILA EURO
(65% DELL'INVESTIMENTO AMMISSIBILE)
INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE
LA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO
E NEI PROCESSI PRODUTTIVI: IMPIANTI,
MACCHINARI, MEZZI, SMALTIMENTO AMIANTO,
CERTIFICAZIONI.
INTERVENTI NEI **12 MESI SUCCESSIVI**
ALLA CONCESSIONE.

 **SAEF**

FINANZA

FORMAZIONE

SICUREZZA

PER IMPRESE, PROFESSIONISTI, ENTI PUBBLICI